

# NOUVELLES

## informazione ai soci

Pubblicazione semestrale edita dalla Banca di Credito Cooperativo Valdostana - Fraz. Taxel n. 26 Gressan - Autorizzazione Reg. Stampa n. 5/98 del 20.7.1998 del Tribunale di Aosta  
Spedizione in abbonamento postale comma 20/c, legge 662/96 - Anno IX - n. 1 - Giugno - 2006

### EDITORIALE

di MARTINO COSSARD  
Presidente

L'Assemblea del 6 maggio ultimo scorso ha provveduto, oltre all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2005 che ha prodotto ancora un ottimo risultato, al rinnovo delle cariche sociali.

Il risultato operativo raggiunto è frutto di un lavoro che si sta sviluppando da anni, anche con le fusioni e l'incorporazione della BVA, tanto che oggi la nostra banca produce un utile che permette alla stessa di aumentare il proprio patrimonio e consolidarsi, per affrontare il futuro operativo con più tranquillità.

La gestione di una banca di credito cooperativo comporta un duplice aspetto di attenzione:

1 - un approccio imprenditoriale tale da permettere all'azienda "banca" di realizzare buoni risultati in termini numerici e di operatività, finalizzati alla patrimonializzazione della società, che risulta essere l'elemento indispensabile per la futura sopravvivenza della stessa;

2 - un'attività di carattere più legata al sociale, per la crescita dell'intera comunità in cui opera.

In questa linea, la nostra Banca ha svolto nell'ultimo triennio una attività di consolidamento della propria presenza in Valle d'Aosta, per essere un organismo finanziario e creditizio che fosse il riferimento principale della popolazione valdostana e non pesasse sul bilancio regionale, ma che, al contrario, producesse un tornaconto anche per le casse della regione stessa. Dall'altra parte vogliamo essere l'elemento di riferimento per le attività di carattere sociale, col sostenere iniziative per lo sviluppo nei rapporti sociali e produrre un circolo virtuoso di crescita dell'intera comunità. Ritengo che questi obiettivi siano stati pienamente raggiunti. L'intenzione è di continuare a crescere anche in questa funzione, insieme alla crescita della attività economica della banca.

Nel riproporsi all'Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali, il Consiglio di amministrazione uscente, ha ritenuto in coscienza di aver svolto, con coerenza rispetto ai principi sopra esposti, il proprio mandato, richiedendo dunque ancora la fiducia dei soci per la prosecuzione di un progetto ancora ben più ampio ed un co-

continua a pag. 2

### LA NOSTRA BANCA

a cura della Redazione

## Assemblea Ordinaria 2006

Sabato 6 maggio 2006, presso la Salle de Conférences di Gressan, si sono riuniti in assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 2005 e per il rinnovo della cariche sociali i Soci della Banca di Credito Cooperativo Valdostana. Era presente alla manifestazione il direttore della Federazione della Banche di Credito Cooperativo di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Elio Cuminetti.

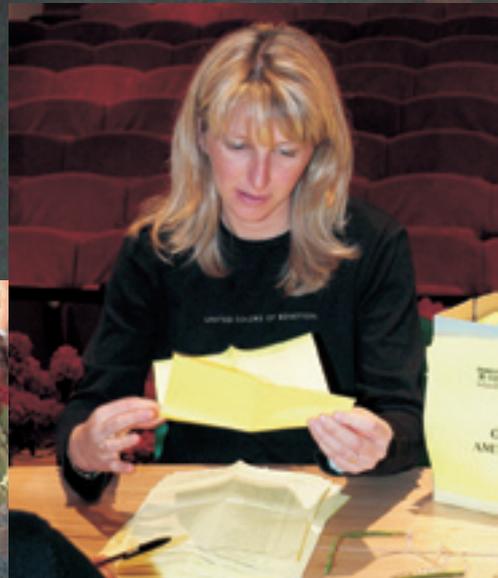


**ATTENZIONE!**  
Domenica 24 Settembre 2006  
"Festa del Socio"

EDITORIALE

continua da pag. 1

involgimento complessivo nell'ambito regionale, oltre ad uno sviluppo anche fuori dai confini della nostra Regione. I risultati delle urne hanno portato ad un certo rinnovamento, parte per rinuncia di alcuni componenti e parte per un ricambio fisiologico della struttura dell'organo di gestione, per quasi il trenta per cento, rendendo possibile una parziale alternanza nella gestione. L'Assemblea non ha tuttavia accolto alcuni segnali che non derivano da considerazioni di interesse generale per la nostra banca ma da spinte legate ad un certo modo di concepire la politica. Una riflessione s'impone: rinnovare non significa necessariamente cambiare "tout court" bensì, preparare persone che abbiano voglia, capacità e disponibilità a svolgere un servizio, perché tale è infatti la qualità che l'amministratore di una BCC deve possedere: una predisposizione al servizio, una dedizione all'impegno assunto, la disponibilità a formarsi professionalmente e culturalmente; la piena coscienza dei rischi da affrontare, anche di carattere amministrativo e penale, oltre che patrimoniale proprio, a fronte dell'attività svolta e delle decisioni assunte. Il gestore di una banca non si può improvvisare e tanto meno per una banca di credito cooperativo, soprattutto nei livelli di più elevata responsabilità. Pertanto, l'intenzione di volersi mettere a disposizione, in futuro, dovrà essere espressa in anticipo, in modo da poter disporre un programma di formazione per far conoscere le reali necessità dell'azienda e testare la vera predisposizione del candidato. Affrontare questa problematica, in seguito al rinnovo delle cariche, è stato necessario, perché, per cattiva conoscenza del ruolo, sono emerse aspettative e richieste che non possono essere soddisfatte, e, dunque, diventa poi difficile garantire all'Assemblea una reale capacità gestionale da parte dei singoli candidati eletti. Al fine di poter far crescere anche la base sociale e renderla ancora più cosciente delle implicazioni che comporta una struttura come la nostra, si dovranno prevedere dei momenti di confronto e di informazione mirata, necessarie per lo sviluppo delle nostre attività e per gli obiettivi di "presenza" e "crescita" che la nostra banca deve affrontare. Per questo ritengo che una particolare sezione di questo nostro notiziario potrebbe essere destinata al lettore, offrendogli la possibilità di interagire con la nostra banca: una rubrica per affrontare insieme le problematiche sollecitate dai Soci. In questo spirito, la presidenza, sin da ora prenderà in considerazione tutti i quesiti e gli scritti che riterrete di inviare.



# Assemblea Soci 2006 - Bilancio esercizio 2005

L'Assemblea del Soci convocata in data 06 Maggio u.s. ha approvato il Bilancio relativo all'esercizio 2005 della Banca, che si chiude con un utile netto di 1.904 mila Euro (nella tabella che segue evidenziamo il risultato degli ultimi esercizi) con un incremento del 9% rispetto all'esercizio precedente. Il lavoro svolto dalla Banca nel 2005 ha prodotto una crescita dei volumi gestiti, si è cercato di valorizzare il "rapporto personale e fiduciario" con i nostri soci e i nostri clienti. Si è infatti privilegiato uno sviluppo interno finalizzato ad ottimizzare e consolidare i rapporti in essere rafforzando ulteriormente il legame con il territorio e contribuendo allo sviluppo economico e sociale del medesimo.

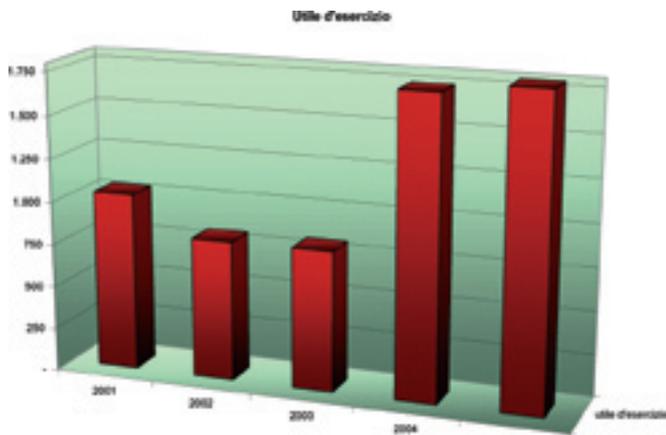
Il comparto degli impieghi ha raggiunto i 186 milioni di euro facendo registrare un incremento del 12% su base annua. Anche quest'anno l'offerta del credito è stata rivolta principalmente ai soci, in particolare a privati ed aziende di piccole e medie dimensioni, titolari di attività agricole, artigianali e commerciali, con insediamento nelle zone di competenza.

Particolarmente significativa è stata la crescita dei crediti utilizzabili sotto forma di mutui e finanziamenti rateali.

La raccolta a fine 2005 ha superato i 317 milioni di euro, segnando una crescita del 9% rispetto all'esercizio precedente.

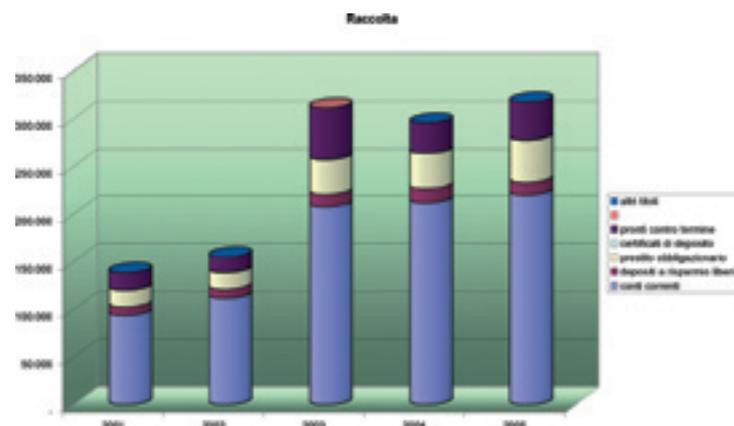
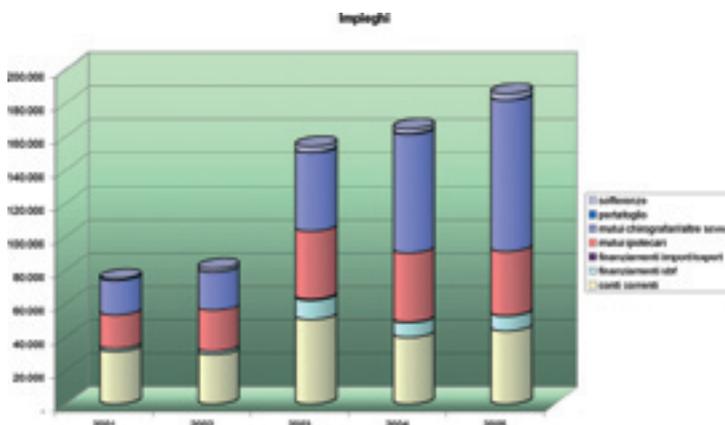
La raccolta a fine 2005 ha superato i 317 milioni di euro, segnando una crescita del 9% rispetto all'esercizio precedente.

La raccolta a fine 2005 ha superato i 317 milioni di euro, segnando una crescita del 9% rispetto all'esercizio precedente.



Laddove si considerino le dinamiche delle diverse componenti del comparto, si osserva una buona crescita del comparto PCT e delle obbligazioni della banca, un assestamento dei depositi a risparmio e una crescita soddisfacente dei conti correnti.

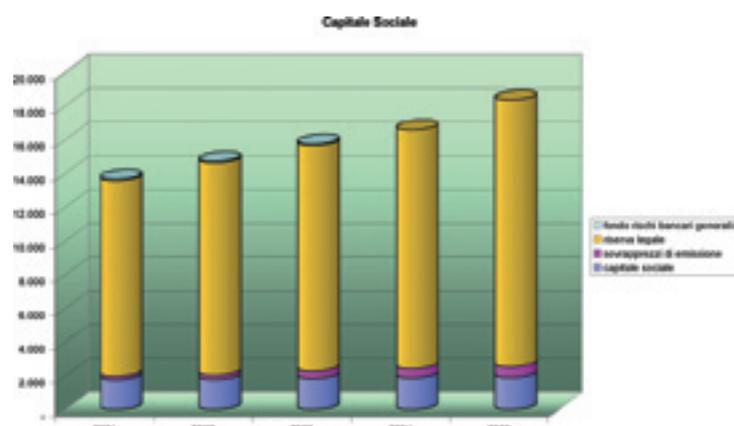
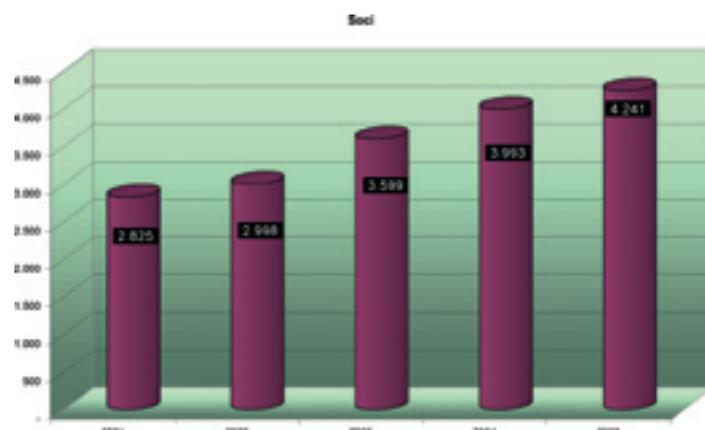
La Banca ha anche scelto di "investire", per migliorare la propria immagine, in attività sociali sul territorio di competenza, in particolare incrementando le spese promozionali e pubblicitarie, ma



soprattutto effettuando una politica di attenzione verso i soci migliorando sensibilmente le condizioni a loro riservate.

Il capitale sociale si è ulteriormente incrementato, portando il nostro patrimonio netto 2005 a 18,3 milioni di Euro.

In ultimo evidenziamo come il numero dei Soci ha raggiunto il ragguardevole numero di 4.241 unità.



## Rinnovo organi sociali

L'Assemblea dei Soci riunitasi Sabato 6 Maggio per approvare il bilancio d'esercizio 2005, ha anche provveduto al rinnovo degli organi sociali per il triennio 2006-2008 in seno al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale ed al Collegio dei Probiviri.

### Per quanto concerne il Consiglio di Amministrazione sono stati eletti i signori:

- Martino COSSARD
- Roberto DOMAINE
- Osvaldo CHABOD
- Elmo MARLIER
- Marco BOCH
- Raffaella QUENDOZ
- Giuseppe CHAMEN
- Ugo Amato BOGNIER
- Davide Adolfo FERRE' - *designato dalla Regione V.D.A.*
- Ornella VECTION
- Mauro AZZALEA

### Per il Collegio sindacale, i signori:

- Marco LINTY (Presidente)
- Lorenzo LOUVIN (sindaco effettivo)
- Paolo PRESSENDO (sindaco effettivo)
- Pierpaolo IMPERIAL (sindaco supplente)

### Per il Collegio dei Probiviri sono stati eletti i Signori:

- Carlo MAROGLIO (Presidente) - *designato, ai sensi dell'art. 46 dello Statuto sociale, dalla Federazione delle B.C.C. del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria*
- Piercarlo CARNELLI (probiviro effettivo)
- Francesco D'ALESSANDRO (probiviro effettivo) *designato dalla Regione V.D.A.*

Successivamente il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad attribuire le cariche riconfermando il Signor Martino Cossard quale Presidente, e nominando il Signor Roberto Domaine Vice Presidente ed il Signor Marco Boch Consigliere designato, i quali unitamente ai Signori Giuseppe Chamen e Ornella Vection compongono il nuovo Comitato Esecutivo.

## Risparmio gestito Aureo gestioni S.G.R.

### Intervento sui prodotti

La gestione degli investimenti è un compito sempre più specializzato, in cui le competenze di professionisti esperti possono rispondere efficacemente alle esigenze di investimento dei singoli risparmiatori.

In particolare, le soluzioni di investimento offerte dai prodotti del Risparmio Gestito, costituiscono degli strumenti in grado di assicurare competenza, capacità di analisi e tempestività di informazione.

Inoltre, investire in prodotti di Risparmio Gestito soddisfa uno dei principi fondamentali della Finanza: "Diversificare significa ridurre il rischio".

Nel mese di Luglio terminerà la procedura di restyling che AUREO GESTIONI S.G.R., del gruppo del Credito Cooperativo, sta effettuando sui propri prodotti.

### Le principali novità riguardano:

- la fusione di fondi aventi caratteristiche affini in termini di obiettivi, durata e politiche di investimento,

eliminando in tal modo duplicazione di prodotti.

- L'introduzione della metodologia "Multimanager - Multisyle" per la gestione dei portafogli dei fondi di fondi, mediante l'utilizzo di prodotti delle migliori case di investimento internazionali.
- Lo sviluppo di nuovi fondi appartenenti alla categoria degli "Absolute Return" che offrono un sofisticato e dinamico processo di diversificazione grazie all'utilizzo di strategie innovative.
- La ridefinizione delle politiche di gestione e dei processi d'investimento al fine di ottimizzare le opportunità di crescita dei fondi.

Aureo Gestioni nell'anno in corso ha avuto diversi riconoscimenti su vari organi di stampa. I cambiamenti si sono comunque resi necessari per adeguarsi all'evoluzione in atto nel mondo del Risparmio Gestito e perseguono l'obiettivo di migliorare ulteriormente e di offrire prodotti con sempre maggiori potenzialità di crescita.

## Filiale di Charvensod

Prima filiale aperta dall'ex BCC di Gressan, inizia la sua attività nel dicembre 1992. Occupa tre dipendenti e dispone di uno sportello bancomat. La filiale si trova attualmente in loc. Pont Suaz, nel complesso delle Scuole Medie, ma a breve sarà ubicata, sempre in loc. Pont Suaz, all'incrocio tra le strade che portano a Gressan e Pila. E' telefonicamente raggiungibile al n. 0165/235488 (fax 235052).

Il comune di Charvensod, il cui toponimo deriva dal latino fundus Calventianus, situato all'envers, conta 2350 abitanti e si estende dai 550 m della Dora Baltea sino ai 3559 m del Monte Emilius per una superficie di circa 26 km<sup>2</sup>, secondo una configurazione orografica del territorio, tipica anche di altri comuni della Valle d'Aosta, che è stata modellata dall'ultima glaciazione (periodo Würmiano da 13.000 a circa 7000 anni a.C.). I primi insediamenti avvennero all'incirca verso il 3000 a.C.: nel secolo XIX° fu ri-



trovato, in località Ampaillan, un braccialetto in vetro verde risalente a circa 1000 anni a.C..

Il Medioevo ha lasciato anche qui segni che sono ancora ben evidenti. La parrocchia di Charvensod, già citata in un documento vescovile del 1180, si trova ora presso l'attuale chiesa dedicata a Santa Colomba, che risale al 1622. Altri testimoni della fede sono l'eremo di S.Grato, una bianca cappella del XIII° secolo, situata sopra Peroulaz in una radura in mezzo la bosco a 1773 metri di altitudine. La festa del Santo, un tempo tappa di arrivo di un pellegrinaggio che partiva da Aosta, oggi meta di escursioni, ricorre il 7 settembre.

In località Pont-Suaz c'è la cappella di Notre Dame de Pitié del XVI° secolo, considerato un santuario per la città di Aosta e meta di processioni e di ex-voto. Al limitare del bosco, a 917 m di altitudine sopra Charvensod sorge la cappella di Santa Colomba del 1620. Il territorio fino a circa 650 m agricolo è dedicato alla coltura dei prati legata all'allevamento, frutteti e vigneti. Tra i 1000 e i 1400 m vi sono i mayens con la loro coltura foraggiera o di pascolo con alcuni campi di patate. Dai mayens ai 2200 m è la zo-



A sinistra: Paolo Del Col - Preposto di Filiale • Al centro: Gianluca Mazzocco - Addetto consulenza • A destra: Paola Rocci - Operatore di sportello

na degli alpeggi e dei boschi per il pascolo estivo e lo sfruttamento del legname. Numerosi sono gli animali selvatici quali cerbiatti, cinghiali, volpi, lepri, faine, picchi e ghiandaie e sopra, nell'alta montagna, anche marmotte, camosci, stambecchi, falchi, aquile. Interessante sono le specie botaniche. Proprio per questa sua ricca "diversità biologica" il territorio Charvensod offre agli appassionati di media e alta montagna alcuni itinerari meravigliosi di varia

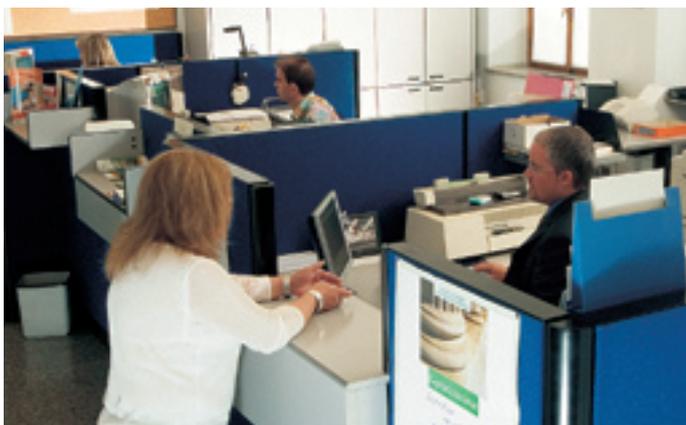
difficoltà, per tutte le portate: dai principianti agli alpinisti esperti. Il Mont Emilius (3559 m) e la Becca di Nona (3142 m) sono le due montagne più alte che ricadono, in parte sul territorio del comune di Charvensod. Due massicci maestosi che consentono una vista completa su tutte le Alpi della Valle d'Aosta. Dalla vetta dell'Emilius si scorge, nei rari casi di assenza di foschia, il Mar Ligure. Punto di partenza per l'ascesa al Mont Emilius e per altre escursioni alpinistiche e sportive, è in funzione, da alcuni anni, con i suoi 66 posti letto, il Rifugio Arbolle nel Vallone omonimo. Interessante è il noto pittoresco laghetto alpino di Chamolè.



## Filiale di Saint-Pierre

La filiale inizia la sua attività nel luglio del 1991 quale sede dell'ex BCC del Gran Paradiso. Dopo essersi unita all'ex BCC del Monte Bianco-La Salle nel 1996, è confluita nella BCC Valdostana nel 2000. Occupa attualmente cinque dipendenti ed è dotata di uno sportello Bancomat. La filiale si trova in loc. Tache, 5 ed è raggiungibile al n. di telefono 0165/903950 (fax 0165/903960).

Saint Pierre ad un'altitudine di 731 m è un comune dell'a-dret di 2680 abitanti. Si sviluppa per una superficie di circa 27 km2 sul fianco orografico sinistro della Dora. Percorrendo la strada statale 26 del Monte Bianco, a poco più di una decina di km da Aosta, appare subito al visitatore uno dei suoi castelli, tra i più pittoreschi della Valle, sospeso su un roccione. Gli studiosi sostengono che già nel 3000 a.C. dei gruppi abi-



tativi si siano stanziati sulla collina di Châtelier, costituendo uno dei primi villaggi della Valle d'Aosta. I segni più evidenti della Storia li ha lasciati il Medioevo, le cui testimonianze sono ancora più che mai visibili, come i due magnifici castelli feudali di Saint Pierre e di Sarrird de La Tour appartenuti alle varie famiglie nobili del posto.

Il castello in di Saint Pierre epoca romana era soltanto una torre di guardia. Dopo i secoli XI° e XIII°, quando furono costruite le due torri, ancora presenti, incominciarono i lavori di ampliamento e le migliorie che si sono protratti fino al 1600. Le modifiche architettoniche più radicali ed evidenti alla struttura esterna furono però realizzate verso il 1880 quando il sig. Bollati, ultimo proprietario, gli diede la forma odierna con le quattro torri addossate al mastio originario. Il castello è ora proprietà del Comune di St-Pierre e ospita il Museo di Scienze Naturali. Invece il castello di Sarrird de La Tour, dal caratteristico stile medievale, costituito anticamente di una sola torre, assunse l'aspetto attuale con le mura di cinta e la cappella durante il XV° secolo. Tra i luoghi di devozione vi è l'attuale chiesa parrocchiale di Saint-Pierre che è stata consac-



Seduto: Franco Vinante - Preposto di Filiale • A sinistra: Stefano Fassoni - Addetto fidi  
Al centro: Patrizia Neri - Consulenza • A destra: Paola Vairetto Piccolo - Operatore di sportello

crata nel 1872. Il pavimento copre le vestigia delle fondamenta di chiese precedenti: un edificio sacro anteriore all'anno mille ed i suoi ampliamenti nei secoli successivi. Da segnalare per la sua antica storia è il Priorato, antica dimora invernale del Priore dell'ospizio del Piccolo San Bernardo fondato sull'antica chiesetta dedicata a Saint-Jacques. Dal 1860 è trasformato in casa di riposo per preti "in pensione" e casa di studio e di esercizi spirituali.

Nato nel 1985 il Museo Regionale di Scienze Naturali, con nove sale di notevole pregio ed interesse scientifico, è ospitato nel castello di Saint-Pierre. La prima sala è dedicata alla presentazione del Museo e alle specie scomparse della fauna regionale: gipeto, coq de bruyère (gallo forcello), orso, lupo e chat sauvage (gatto selvatico). Si incontrano poi le sezioni di mineralogia e giacimenti minerari della Valle d'Aosta. Una sala illustra le caratteristiche climatiche e glaciologiche della regione, con due descrizioni più vaste relative alla flora e alla vegetazione in genere. Le quattro sale del piano superiore sono riservate alla fauna regionale. Seguono poi le sale dedicate all'ornitologia, ai mammiferi, agli insetti. Esiste poi un erbario con 3000 campioni e una biblioteca ricca di migliaia di testi scientifici. Saint-Pierre, con le sue bellezze storiche e naturali, con i prodotti tipici dei suoi frutteti e dei suoi vigneti ha dunque le carte in regola per offrire al visitatore la possibilità di un turismo "diverso", intelligente e rilassante.

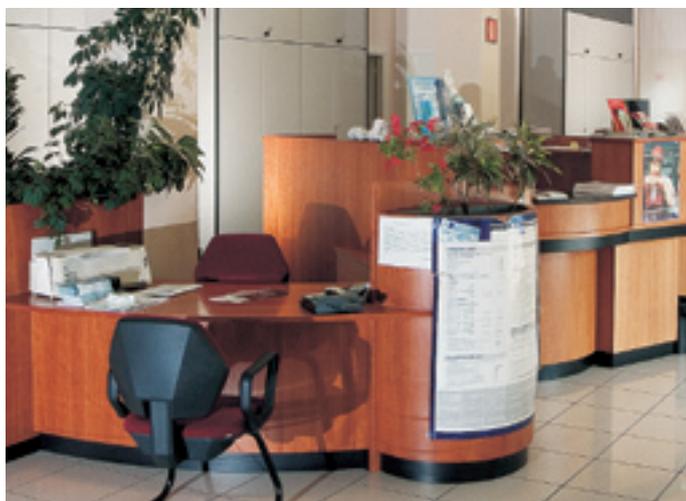


## Filiale di Vèrres

*Nata come filiale della Banca della Valle d'Aosta nel 1996, fa ora parte della BCC Valdostana come sede distaccata. Sono attualmente occupati tre dipendenti ed è fornita di sportello bancomat.*

*La filiale si trova in Via Franchetè, 95 ed è telefonicamente raggiungibile al n. 0125/920980 (fax n. 0125/920971).*

**P**osto all'incrocio tra la Valle centrale e la Val d'Ayas, Vèrres è un comune situato sul fianco orografico sinistro della Dora Baltea, nella bassa Valle, a 395 m s.l.m. e conta 2640 abitanti con una superficie di 8,23 km<sup>2</sup>. È un paese ricco di storia e con un paesaggio naturale tipico della bassa Valle. Il toponimo Vèrres deriva dall'antico Vitricium romano, denominazione che è già riportata sulla famosa "Carta Peutingeriana" conservata a Vienna. Il castello di Vèrres, ritenuto una fortezza militare del periodo gotico, avente principalmente scopo di difesa, fu costruito su di un promontorio roccioso a strapiombo sul torrente Evançon. Vi sono documenti che la indicano tra i possedimenti dei Signori De Verretio a partire dal 1287. Fu Ibleto di Challant che fece ricostruire completamente il castello tra il 1360 ed il 1390. Nella ricostruzione la



fortezza fu adibita a dimora dello stesso Ibleto, le fortificazioni esterne, furono invece aggiunte nel 1536 dal conte Renato di Challant. Verso la fine del XVII° secolo fu abbandonato per circa due secoli e mezzo fino al 1894, anno in cui venne acquistato dallo Stato e dichiarato monumento nazionale. Il castello di Vèrres è stato realizzato con una mirabile concezione architettonica tipica del Medioevo. Ogni anno riapre i suoi battenti per ospitare il tradizionale Carnevale che rievoca i fasti della nobile Casata dei Challant. Protagonista principale è Caterina di Challant, singolare personaggio d'altri tempi, che si ribellò ai suoi parenti e ai Savoia per mantenere intatti i



A sinistra: Enrico Pallais - Responsabile di Filiale • Al centro: Cristina Prato - Operatore di sportello • A destra: Vilmo Vallet - Addetto fidi

suoi domini. Altro polo d'interesse storico è la prevostura di Saint-Gilles, che comprende la Chiesa Parrocchiale ampliata nel 1700 sulla originaria cripta dei Challant; fu sede di una comunità monastica, seguace della regola di S. Agostino, fin dal XII° secolo. Altri antichi luoghi di devozione sono le cappelle, tutte del 1600: S.Rocco, S.Barbara (Torille), Madonna delle Grazie (Martorey), S.Grato (Rovarey) Fuori del borgo, un tempo in aperta campagna, sorge il complesso delle Murasse, già scuderia degli Challant nel 1500 oggi sede della Comunità Montana. Non si può dimenticare che uno degli elementi trainanti dell'economia locale, accanto all'agricoltura, è sempre stata l'industria. Fra le società attualmente operanti sul territorio ricordiamo la Vèrres S.p.A., un'azienda partecipata dall'Istituto Poligrafico della Zecca di Stato che ha un ruolo da protagonista nella fabbricazione delle monete partendo da un antico know-how basato su un acciaio ferritico, l'Acmonital, messo a punto presso la soc. Cogne di Aosta. Accanto alla fabbricazione delle monete, per le quali la Vèrres è, tra l'altro, detentrica di un brevetto internazionale per quelle bimetalliche, vi sono una fonderia artistica e una industriale. Curiosità dal punto di vista didattico e scientifico è l'Arboretum di "Borna di Laou" (antro del lupo) che racchiude oltre sessanta essenze vegetali. Infine, tra le manifestazioni locali, è ormai famoso il mercatino verreziese che si tiene ogni prima domenica del mese da aprile a settembre e le serate gastronomiche del mese di agosto. Dunque, gli itinerari storici e naturalistici, le curiosità che Vèrres offre al visitatore sono notevoli e variati.



# Bando di concorso per l'assegnazione di BORSE DI STUDIO A STUDENTI LAUREATI NELL'ANNO 2006

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana bandisce un concorso per l'assegnazione di quattro borse di studio di 1.000,00 euro cadauna, riservate a Soci o figli di Soci della Banca di Credito Cooperativo Valdostana, il cui importo sarà al lordo delle ritenute di legge, ove eventualmente previste.

Le quattro borse di studio, di cui tre per Laurea ordinaria ed una per Laurea breve, saranno assegnate a studenti che abbiano conseguito la Laurea o la Laurea breve nell'anno 2006.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate dall'interessato secondo le modalità indicate nel bando di concorso reperibile presso una qualunque filiale della Banca di Credito Cooperativo Valdostana qui di seguito riportate:

Filiale di Gressan Fraz. Taxel, 26  
Filiale di Aosta Pza Arco d'Augusto  
Filiale di Aosta C.so Lancieri  
Filiale di Charvensod  
Filiale di La Salle  
Filiale di Saint-Christophe  
Filiale di Pont Saint Martin

Filiale di Aosta Via Gramsci  
Filiale di Arvier  
Filiale di Cogne  
Filiale di La Thuile  
Filiale di Saint-Pierre  
Filiale di Verrès

Alle domande dovranno essere allegati:

- Dichiarazione di essere socio o figlio di soci della Banca di Credito Cooperativo Valdostana.
- Copia del certificato di laurea con l'identificazione della votazione e della durata del corso.
- Eventuali documenti atti a far conoscere particolari stati e qualità personali dei richiedenti.

La consegna delle borse di studio avverrà in occasione dell'assemblea ordinaria dei soci del 2007. Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire presso una qualunque filiale della Banca di Credito Cooperativo Valdostana **entro il giorno 31.01.2007**.

## Borse di studio anno 2005

Sabato 6 maggio 2006, nel corso dell'assemblea annuale dei soci, sono stati premiati i vincitori delle borse di studio messe a disposizione dalla Banca di Credito Cooperativo Valdostana a favore degli studenti laureati nell'anno 2005.

Le nostre congratulazioni vanno dunque ai Signori: Federica Aquadro di Quart laureata in Economia e Commercio, Alex Armand di Saint Christophe laureato in Economia e Commercio, Michèle Curtaz di Gressan laureata in Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Alice Perrin di Quart laureata in Scienze della formazione primaria e Tulipe Trapani di Aosta laureata in Scienze Antropologiche.



# Bando di concorso per l'assegnazione di BORSE AL MERITO SPORTIVO E SCOLASTICO

A studenti delle scuole secondarie di secondo grado frequentanti le classi terza e quarta.

**STAGIONE AGONISTICA E ANNO SCOLASTICO 2005/2006**

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana, in collaborazione con l'Associazione Sport Invernali Valle d'Aosta, bandisce un concorso per l'assegnazione di cinque borse al merito sportivo e scolastico di 500,00 ciascuna, al lordo delle ritenute di legge ove eventualmente previste.

Le cinque borse saranno assegnate ad altrettanti studenti residenti in Valle d'Aosta e frequentanti le classi terza e quarta secondarie di secondo grado che si siano distinti nella stagione agonistica e nell'anno scolastico 2004/2005 per aver conseguito congiuntamente risultati scolastici e sportivi nell'ambito delle discipline dello sci alpino, dello sci nordico, del biathlon, dello slittino e dello snowboard, e che:

- siano tesserati F.I.S.I – A.S.I.V.A. ;
- abbiano conseguito risultati di rilievo nelle competizioni regionali, nazionali ed internazionali;
- abbiano conseguito sotto il profilo scolastico la promozione presso istituti scolastici pubblici o privati.

Le presenti borse di studio non sono cumulabili con le borse di studio assegnate dagli impianti a fune e non saranno assegnate a coloro che l'hanno ottenuta nell'anno precedente. Verrà inoltre assegnata almeno una borsa di studio per specialità e precisamente: una per lo sci alpino, una per il fondo, una per il biathlon ed una per lo snowboard.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate dallo studente interessato secondo le modalità indicate nel bando di concorso reperibile presso gli Istituti Scolastici Regionali, le sedi degli Sci Club, l'A.S.I.V.A. o le Sedi della Banca di Credito Cooperativo Valdostana qui di sotto riportate:

Filiale di Gressan Fraz. Taxel, 26  
Filiale di Aosta P.za Arco d'Augusto  
Filiale di Aosta C.so Lancieri  
Filiale di Charvensod  
Filiale di La Salle  
Filiale di Saint-Christophe  
Filiale di Pont Saint Martin

Filiale di Aosta Via Gramsci  
Filiale di Arvier  
Filiale di Cogne  
Filiale di La Thuile  
Filiale di Saint-Pierre  
Filiale di Verrès

Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire presso la sede dell'A.S.I.V.A. sita in Via Monte Pasubio, 2 entro il giorno 1° Ottobre 2006.

# Convegno di Parma



**A** dicembre 2005 si è svolto a Parma il 13° convegno nazionale del Credito Cooperativo, che si tiene ogni sei anni per definire le linee strategiche dell'intero movimento. Le problematiche di carattere operativo affrontate con il precedente convegno del 1999 attraverso la creazione del sistema a rete del Credito Cooperativo e lo sviluppo delle attività di servizio che si sono sviluppate in tutto il territorio nazionale, dovevano essere consolidate e rivolte verso il futuro, in considerazione dell'avvento di tutte le problematiche di carattere internazionale che pongono anche il Credito Cooperativo in una situazione di scelta di campo sul proprio avvenire.

Le indicazioni di "Basilea 2" ed in particolare la necessità di patrimonializzare le imprese, vede anche le banche, con specifico riferimento alle BCC, pienamente coinvolte in tale operazione, tanto che si è dovuto pensare al futuro ragionando su una maggiore coesione del Gruppo, per soddisfare le richieste di consolidamento patrimoniale che vengono dal sistema internazionale.

Da ciò è nata l'esigenza di promuovere un sistema di garanzie incrociate fra tutte le BCC d'Italia, atto a consolidare l'intero sistema per poterci proporre al mercato nazionale ed internazionale come sistema coeso ed unico, pur nell'autonomia di ciascuna BCC.

Insieme con questo significativo passo, sono state gettate le basi per la protezione e divulgazione del marchio e lo sviluppo della formazione di sistema, tale da uniformare e coagulare tutte le BCC in un'immagine unitaria di banche che propongono le stesse modalità operative.

La grande partecipazione e l'entusiasmo riscontrato, così come l'unanimità di consensi verso un nuovo modo di operare con maggiore coesione, ci rende ottimisti pensando al futuro di un sistema di banche autonome, ma strettamente legate le une alle altre a formare un unico "network" riconosciuto dall'esterno come organismo unitario che opera sul mercato del credito e della finanza, dando così maggiore forza ad ogni singola BCC che opera sul proprio territorio di competenza.

In questo modo rappresentiamo uno dei primi gruppi bancari italiani ed un riferimento unitario di primaria rilevanza nei confronti del mercato esterno.

Ora, a convegno concluso, occorre l'impegno di ogni consiglio delle singole BCC e di ogni Socio delle stesse perché questo grande progetto si possa sviluppare appieno e conseguentemente permetterci ancora di crescere e consolidarci nel proprio territorio per sostenere l'economia locale ed insieme dell'intero paese.



# Come investire al meglio i propri risparmi

**G**iovedì 1° giugno, presso la Sala Conferenze della Sede di Gressan della nostra Banca, il Prof. Fabio Cappa, responsabile della qualità dei servizi di ICCREA BANCA SPA, ha intrattenuto Clienti e Soci in una conferenza dal titolo “Capitalizzare gli errori per creare opportunità.”

E' stato un incontro molto interessante in cui il relatore, noto per i suoi approfondimenti sulle questioni macroeconomiche, ha effettuato un'attenta analisi sugli accadimenti degli ultimi anni che hanno colpito i

mercati finanziari.

Il Dott. Cappa ha dato pochi semplici consigli su come investire i propri risparmi, in base alle proprie esigenze, riducendo al minimo i rischi. Ha suggerito una diversificazione di strumenti finanziari invitando i presenti a rivolgersi agli “Uomini Finanza” della Banca per ottenere una corretta informazione.

Gli intervenuti hanno potuto fare domande ed avere delucidazioni nel dibattito che si è tenuto a fine serata e si sono congedati dopo un piccolo rinfresco.



## Cuneo fiscale (pressione fiscale)

Rapporto fra il reddito nazionale e la parte di esso che viene prelevata a titolo di imposta dallo Stato e dagli altri enti pubblici

## Pronti contro termine

Operazione che si realizza con l'acquisto o la vendita di titoli a pronti, cioè per contanti, e la contemporanea cessione (acquisto) a termine di titoli della stessa specie di quelli oggetto della prima negoziazione. La differenza tra quanto pagato (o incassato) e quanto incassato (o pagato) rappresenta il rendimento maturato sul capitale investito per i giorni effettivi di impiego.

## Spread

Nei mercati caratterizzati da due distinte quotazioni, una per l'acquisto e una per la vendita, indica la differenza tra queste due quotazioni.

## Rating

Indica il giudizio stilato da società specializzate sul grado di affidabilità di imprese che emettono titoli, sintetizzato in apposite sigle (ad esempio AAA per indicare il massimo di affidabilità). Questo giudizio, oltre che ad influenzare le caratteristiche tecniche dell'emissione, ed in particolare il tasso di rendimento offerto, risulta determinante per il collocamento degli effetti.

**NOUVELLES****Direttore Responsabile**

Albino Impérial

**Redazione**Martino Cossard  
Giuseppe Chamen  
Antonella Gachet  
Albino Impérial**Hanno inoltre collaborato:**Ruggero Carrozza  
Maria Luisa Rizzotto**Foto e illustrazioni**

Stefano Venturini

**Progetto grafico ed impaginazione**

Sanguinetti Comunicazioni Srl

**Stampa**

Arti Grafiche Duc